

I vincitori annunciati ieri

L'Acqui Ambiente premia un giovane "Il futuro è nelle nostre mani"

L'EVENTO

PIERO BOTTINO

Scampata al periodo di pandemia grazie al fatto che essendo un evento biennale si fa solo nelle annate dispari, torna sabato 3 luglio il Premio Acqui Ambiente, giunto alle tredicesima edizione in quanto istituito nel 1997 quale «gemmazione» dell'Acqui Storia. L'Acquese non ha dovuto attendere i giorni nostri per scoprire l'importanza delle tematiche ecologiche e della salvaguardia ambientale: il premio nacque dalla volontà di celebrare la lotta degli abitanti della Val Bormida contro l'inquinamento dell'Acna di Cengio.

I vincitori sono stati annunciati ieri mattina in Provincia ad Alessandria dall'assessore acquese alla cultura Cinzia Montelli, presenti anche il vicepresidente provinciale Gian Paolo Lumì e Cesare Rossini in rappresentanza della Fondazione Cra, da sempre principale sponsor delle iniziative culturali acquesi. A riprova che il tema della difesa della natura è trasversale a destra e sinistra, vincitore con il volume «Conservare la natura. Perché l'ambiente è un tema caro alla destra e ai conservatori» è un giovane: Francesco Giubilei, presidente della Fondazione Tatarella e del movimento di idee Nazione Futura: collabora con varie riviste tra cui The American Conservative e The European Conservative, ha pubblicato otto libri ed è stato inserito da Forbes tra i 100 giovani under 30 più influenti d'Italia.

«Sono arrivate una sessantina di libri, mai così tanti nella storia del premio – ha detto l'assessore Montelli – di cui ho anche cinque menzioni speciali». Sono andate a: «La strada del mare», di Antonio Penacchi; «Tevere Nostrum», di Erasmo D'Angelis; «Primavera ecologica mon amour», di Pier Paolo Poggio e Marino Ruzzenenti; «Flower Power. Le piante e i loro diritti», di Alessandra Viola; «La rivolta della natura», di Eliana Liotta e Massimo Clementi.

Testimone dell'Ambiente (definizione che riprende il Testimone del tempo dell'Acqui storia) è invece Tessa Gelisio, conduttrice televisiva e scrittrice. Nata ad Alghero, cresciuta in Toscana, ha militato in diverse associazioni ambientaliste portando questa sua sensibilità in tv, prima a Telemontecarlo, poi in Rai e dal 2003 a Mediaset. Ha partecipato fra gli altri a programmi come Oasi, Sereno Variabile, Pianeta Mare, Solaris, Il Mondo a 360°, Life-Lo spettacolo della vita, Lo spettacolo della natura. È fondatrice e presidente dell'associazione forPlanet Onlus che sviluppa progetti di conservazione ambientale. Autrice di numerosi libri, grazie ai suoi canali social ha ottenuto nel 2019 il premio Top Italian Green Influencers.

Infine il premio «Ken Saro Wiwa» è stato assegnato ad Alberto Apostoli, architetto e designer di fama mondiale in ambito wellness. Nel 1997 ha fondato l'omonimo studio, progettando numerosi centri benessere e Spa in Italia e all'estero, a partire da piccoli spazi privati fino a grandi centri polifunzionali, oltre a prodotti di design per rinomati brand internazionali. La sua filosofia: il benessere del

pianeta è indissolubile con il benessere della persona. Ha così collaborato alla nascita della The Sustainable Spa Association, con sede a Londra, creata per aiutare le Spa a migliorare i loro requisiti di sostenibilità e diminuire l'impatto ambientale.

«Con l'Acqui Ambiente – dice il presidente della Fondazione Cra, Luciano Mariano – si apre la stagione di eventi culturali che porterà ancora una volta Acqui alla ribalta internazionale. Oggi più che mai le conoscenze di cui disponiamo e i progressi tecnologici ci permettono di comprendere la natura e ascoltare i suoi segnali. Il futuro è nelle nostre mani». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Sono arrivati una sessantina di libri
Mai così tanti nella
nostra storia»

«Si apre la stagione
di eventi culturali che
porterà Acqui alla
ribalta internazionale»



014068

La novità

Sul palco l'associazione Beegreen Monferrato

La novità del premio Acqui Ambiente è il giovane Riccardo Monero che salirà sul palco a Villa Ottolenghi, sede della premiazione, per presentare le future attività dell'associazione Beegreen Monferrato, promossa dal Comune di Acqui per sensibilizzare le giovani generazioni alle tematiche ambientali.

Inoltre, per la prima volta i premi sono stati creati da due artisti locali, Diego Bormida (pittore e designer, tra l'altro realizza i disegni per le bottiglie della nota casa vinicola Santero) e Piero Racchi (di quest'ultimo è aperta una mostra a Palazzo Chiabrera) con opere che esaltano non solo la creatività, ma anche la sostenibilità.

Ci sarà anche un intervento della padrona di casa, Silvia Invernizzi, sulla storia del giardino della villa e la bellezza che diventa sfida. P. B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La storia

Premio nato a ricordo di Ken Saro Wiwa



Il Premio «Acqui Ambiente» è nato nel 1997 per onorare la memoria di Ken Saro Wiwa, scrittore e poeta nigeriano fatto giustiziare 26 anni fa dal regime del suo Paese perché «colpevole» di essere l'autore di scritti che denunciavano le devastazioni inferte alla sua terra, il Delta del Niger, in nome del petrolio, e soprattutto di essere il portavoce delle rivendicazioni della propria etnia Ogoni, vessata dal governo e dai petrolieri.



Una manifestazione dei Fridays for Future ad Alessandria